

Comunicato stampa

I detenuti di Poggioreale fanno l'esame in carcere per diplomarsi pizzaioli

Dopo aver partecipato al corso di formazione Gesco, sono pronti per ottenere la qualifica professionale

NAPOLI - Diciannove detenuti del carcere di Poggioreale diventeranno pizzaioli grazie al progetto "Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli", promosso dalla casa circondariale "Giuseppe Salvia" e realizzato dal gruppo di imprese sociali Gesco con APL lavoro, grazie a Fondi Regionali P.O.R. Campania (F.S.E 2014-2020).

Dopo aver frequentato per dieci mesi il corso di formazione professionale conclusosi a luglio, le persone recluse coinvolte avranno la possibilità di ottenere la qualifica di pizzaiolo sostenendo un esame. Giovedì 8 agosto 2024, i primi nove allievi del corso saranno esaminati da una commissione regionale all'interno del carcere, mentre per i restanti dieci l'appuntamento è a settembre.

Con l'esame si conclude la prima parte del progetto: nei prossimi mesi i detenuti che avranno ottenuto la qualifica di pizzaiolo parteciperanno a tirocini formativi che daranno loro la possibilità di lavorare in alcune pizzerie napoletane e di mettere così a frutto quanto appreso durante il corso. Intanto quattro di loro sono stati già assunti con regolare contratto di lavoro da Gesco come pizzaioli e rider all'interno della Pizzeria Brigata Caterina, aperta nella casa circondariale Giuseppe Salvia a Poggioreale.

Ufficio stampa a cura di Nclick
Donatella Alonzi 338 8418408